Prot. n. 0032597 del 10/06/2025 rep. 550/2025 - [UOR: SI000146 - Classif. II/1]

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione specialistica CLASSE LM - 94 Traduzione specialistica e interpretariato

A.A. 2025/2026

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo vigente, disciplina gli aspetti didattici e organizzativi del Corso di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, con sede a Palazzo Santa Maria Porta Coeli, Via Duomo 219, Napoli.

Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con i Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e di Asia, Africa e Mediterraneo.

Le voci declinate al maschile si intendono riferite a tutti i generi.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in *Traduzione specialistica* (MTS), di seguito nominato CdLM, appartiene alla classe di laurea LM-94 – Traduzione specialistica e interpretariato e ha durata biennale (D.M. 19 dicembre 2023 n. 1649 e relativi allegati).

Per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 120 crediti formativi universitari (d'ora in avanti CFU) e al termine consegue il seguente titolo di studio: Laurea Magistrale in TRADUZIONE SPECIALISTICA.

Il corso è parte della prestigiosa rete European Master's in Translation (EMT) 2024-2029, coordinata dalla Direzione generale della Traduzione (DGT) della Commissione europea.

Il Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica mira a formare:

a) esperti in traduzione specialistica con competenze avanzate nell'es pressione scritta e orale in due lingue straniere, selezionabili tra le sei disponibili (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e arabo)
b) consulenti linguistici con avanzate competenze tecnologiche e computazionali.

Il corso si propone di rispondere alle crescenti esigenze del mercato del lavoro, formando professionisti qualificati e capaci di operare in contesti multilingue e multiculturali.

Il corso garantisce una formazione che integra conoscenze teoriche e abilità pratiche, necessarie per affrontare le sfide della traduzione professionale e dei servizi linguistici avanzati.

I laureati acquisiranno competenze in:

a) traduzione di testi settoriali e professionali, con particolare attenzione a quelli di ambiti tecnici, scientifici, economici e culturali;
b) utilizzo delle tecnologie per la traduzione, inclusi strumenti di traduzione automatica e assistita, corpora, glossari, banche dati terminologiche e dizionari elettronici;
c) analisi stilistica e linguistica di testi specialistici, con focus su aspetti culturali e transculturali;
d) consulenza linguistica e gestione di servizi connessi al multilinguismo e multiculturalismo, per attività editoriali, giornalistiche e dell'industria delle lingue;
e) nuovi processi di traduzione basati sulle tecnologie del linguaggio e della traduzione:
f) pianificazione, gestione e valutazione di progetti complessi di traduzione che coinvolgano team multilingue.

Inoltre, saranno sviluppate competenze trasversali, le cosiddette soft skills, fondamentali per migliorare l'adattabilità dei laureati alle dinamiche del mondo del lavoro.

Il corso prevede un piano di studi articolato in insegnamenti teorici e attività pratiche, tra cui:

a) approfondimenti linguistici per le lingue di studio, anche nelle loro varietà settoriali;

b) teorie e tecniche della traduzione specialistica, con focus sui linguaggi settoriali e sulle peculiarità stilistiche;
c) metodologie linguistiche, tecniche di documentazione, redazione e revisione dei testi;
d) tecnologie del linguaggio e della traduzione e strumenti multimediali avanzati;
e) studio delle problematiche interculturali e transculturali legate alla traduzione.

Le attività didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni pratiche, laboratori linguistici e informatici, tirocini formativi presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero. Queste esperienze mirano a consolidare le competenze pratiche e a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio di Corso di Studio presieduto dal Coordinatore, eletto per un triennio, ed eventualmente rieleggibile per un solo successivo triennio, tra i professori di ruolo afferenti al Corso stesso.

Il CdLM afferisce al Collegio di Area didattica di *Lingue, Linguistica e Traduzione* insieme con il Corso di Laurea triennale in *Mediazione Linguistica e Culturale* (Classe di Laurea L-12). Il Consiglio, che si riunisce periodicamente anche come Collegio di Area didattica, si interroga sull'andamento del Corso, discute le possibili problematiche, individua aree di miglioramento e stabilisce percorsi attuativi per il progressivo raggiungimento e potenziamento degli obiettivi previsti dal CdLM.

La Composizione del Consiglio del CdLM, del Gruppo di Gestione AQ, le informazioni sul Rappresentante degli studenti e sui docenti Tutor sono pubblicate sulla pagina "**Consigli e commissioni dei corsi di studio**" del CdLM *in Traduzione Specialistica.*

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Il corso prevede due curricula:

1. Traduttori specialistici di livello elevato (cod. ISTAT 2543)
2. Consulenti linguistici (cod. ISTAT 2544)

Il curriculum "Traduttori specialistici" prevede lo studio biennale di due lingue scelte tra arabo, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco. A questi insegnamenti, si aggiungono corsi, seminari e laboratori rivolti alla teoria e prassi della traduzione specialistica per l'acquisizione di:

- una solida preparazione teorica e pratica nel campo della traduzione di testi specialistici e professionali;
- una approfondita conoscenza delle specificità dei linguaggi settoriali e dei rispettivi ambiti di riferimento;
- competenze di analisi linguistica applicate alla gestione di strumenti di consultazione e formazione in ambiti specialistici;
- una conoscenza avanzata delle teorie e delle metodologie linguistiche, nonché delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici;
- una ottima conoscenza delle problematiche connesse all'interazione tra lingue e culture.

Saranno inoltre sviluppate capacità relative ai seguenti ambiti:

- padronanza nell'espressione scritta e orale di lingue straniere oltre all'italiano, con particolare attenzione ai lessici disciplinari e alle varietà settoriali, anche in relazione all'editoria e alla scrittura professionale;
- utilizzo di strumenti informatici e multimediali essenziali per la professione del traduttore, tra cui sistemi di traduzione automatica, CAT tools, intelligenza artificiale, corpora, glossari, dizionari elettronici e banche dati terminologiche;
- analisi stilistica e linguistica di testi scritti e orali, con un focus sui linguaggi specialistici e settoriali, anche attraverso l'impiego di tecnologie linguistiche avanzate;
- progettazione, gestione e valutazione di processi complessi di traduzione, coordinando competenze linguistiche, culturali e operative distribuite tra più professionisti;

Il curriculum "Consulenti linguistici" prevede lo studio di una sola lingua scelta tra arabo, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco.

Il corso prevede attività formative per lo sviluppo di competenze avanzate nella gestione, nell'analisi e nell'implementazione delle tecnologie del linguaggio e della traduzione, e in particolare:

- solida formazione nelle teorie linguistiche tradizionali e contemporanee, con particolare attenzione ai modelli computazionali del linguaggio;
- competenze nella gestione della comunicazione in ambiti professionali, istituzionali e accademici, con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie del linguaggio e della traduzione;
- elevata competenza nella progettazione, nella gestione, nell'ottimizzazione e nell'uso di strumenti avanzati per il trattamento automatico del linguaggio naturale, analizzandone prestazioni, limiti e applicazioni in contesti specifici;
- elevata competenza nello sviluppo di risorse linguistiche, quali corpora linguistici, glossari terminologici e database multilingue per il miglioramento delle performance dei sistemi di elaborazione automatica del linguaggio e di intelligenza artificiale;
- elevate competenze nel fornire consulenza su tecnologie del linguaggio e della traduzione;
- competenza nella gestione di progetti di innovazione linguistica, collaborando con sviluppatori ed esperti di intelligenza artificiale per il miglioramento delle tecnologie del linguaggio e della traduzione.

Saranno inoltre sviluppate capacità relative ai seguenti ambiti:

- valutazione delle implicazioni linguistiche, culturali ed etiche dell'uso delle tecnologie del linguaggio e della traduzione, con particolare attenzione alle questioni di bias algoritmico e inclusività linguistica;
- supporto specialistico nell'adozione e nell'implementazione di tecnologie linguistiche avanzate, con particolare riferimento alla traduzione automatica, ai CAT tools e alle banche dati terminologiche;
- coordinamento e supervisione di progetti di traduzione, garantendo l'integrazione tra competenze linguistiche, tecnologiche e disciplinari;
- valutazione e ottimizzazione della qualità delle traduzioni, attraverso l'applicazione di standard professionali e strumenti tecnologici avanzati;
- consulenza alle imprese e agli enti pubblici per la gestione della comunicazione multilingue e l'adozione di strumenti innovativi per la traduzione e la localizzazione;
- implementazione di strategie linguistiche per l'internazionalizzazione di aziende ed editori, con particolare attenzione alle problematiche del multilinguismo e del multiculturalismo.

Per entrambi i curricula è previsto un tirocinio formativo e di orientamento, che inserisce nel progetto formativo un periodo di apprendimento e applicazione sul campo in contesti lavorativi.

I laureati potranno intraprendere carriere in diversi settori, come:

- traduttori di testi specialistici,
- consulenti linguistici,
- esperti in tecnologie linguistiche e per la traduzione,
- revisori e redattori per l'editoria,
- specialisti nell'industria delle lingue.

Potranno anche ricoprire ruoli strategici in organizzazioni pubbliche e private, in ambito sia nazionale che internazionale.

Sono stati individuati i seguenti livelli di uscita per le lingue di studio, assimilabili ai livelli CEFR come di seguito specificati: lingua inglese C2; lingua tedesca, spagnola, francese C1/C2. Per la lingua russa e la lingua araba non esistono indicazioni ufficiali per stabilire i livelli CEFR; tuttavia, si è individuato per entrambe le lingue il livello di uscita B2/C1.

Il corso vanta una forte vocazione internazionale, grazie a numerose convenzioni e accordi Erasmus, che offrono agli studenti opportunità di studio e tirocinio all'estero. Queste esperienze contribuiscono ad arricchire il profilo accademico e professionale, rendendo i laureati competitivi in un mercato del lavoro globale. Oltre agli sbocchi professionali immediati, i laureati potranno proseguire con studi di dottorato nei settori della traduzione, della linguistica e dell'intelligenza artificiale, approfondendo le tematiche affrontate nel corso di studi.

Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale

Per essere ammessi al CdLM in *Traduzione specialistica* bisogna essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il titolo di laurea di primo livello dovrà essere conseguito nelle classi L-10, L-11 o L-12 (corrispondenti alle classi 3, 10 e 11 degli ordinamenti relativi al D.M. 509).

I titoli di laurea quadriennale in *Lingue e letterature straniere* del vecchio ordinamento, i diplomi universitari triennali e i titoli conseguiti all'estero e riconosciuti idonei saranno valutati caso per caso. I prerequisiti richiesti prevedono:

a) una solida conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto;
b) un livello adeguato di conoscenza delle lingue scelte per affrontare studi specialistici;
c) una conoscenza di base delle principali teorie e metodologie linguistiche e della traduzione;
d) il conseguimento nel triennio dei seguenti CFU:

1. almeno 18 CFU in ciascuna delle lingue straniere scelte:

- ANGL-01/C (L-LIN/12) Lingua, traduzione e linguistica inglese
- FRAN-01/B (L-LIN/04) Lingua, traduzione e linguistica francese
- GERM-01/C (L-LIN/14) Lingua, traduzione e linguistica tedesca
- SLAV-01/A (L-LIN/21) Slavistica (esame di lingua russa)
- SPAN-01/C (L-LIN/07) Lingua, traduzione e linguistica spagnola e/o SPAN-01/B (L-LIN/06) Lingue e letterature ispano-americane (esame di lingua spagnola)
- STAA-01/L (L-OR/12) Lingua e letteratura araba (esame di lingua araba);

2. almeno 6 CFU in ciascuno dei seguenti settori:

- GLOT-01/A (L-LIN/01) Glottologia e Linguistica
- GLOT-01/B (L-LIN/02) Corsi incentrati sugli aspetti teorici e applicativi relativi alla traduzione
- LIFI-01/A (L-FIL-LET/12) Linguistica Italiana

3. almeno 24 CFU acquisiti in due o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD):

- ARTE-01/A (L-ART/01) Storia dell'arte medievale
- ARTE-01/B (L-ART/02) Storia dell'arte moderna
- ARTE-01/C (L-ART/03) Storia dell'arte contemporanea
- COMP-01/A (L-FIL-LET/14) Critica letteraria e letterature comparate
- ECON-01/A (SECS-P/01) Economia politica
- ECON-02/A (SECS P/02) Politica economica
- ECON-06/A (SECS-P/07) Economia aziendale
- ECON-07/A (SECS-P/08) Economia e gestione delle imprese
- ECON-08/A (SECS-P/10) Organizzazione aziendale
- FICP -01/A (L -FIL -LET/05) Filologia greca e latina
- FLMR-01/A (L-FIL-LET/08) Letteratura latina medievale e umanistica
- FLMR-01/B (L-FIL-LET/09) Filologia e linguistica romanza
- GEOG-01/A (M-GGR/01) Geografia
- GEOG-01/B (M-GGR/02) Geografia economico-politica
- GERM-01/A (L-FIL-LET/15) Filologia germanica
- GIUR-01/A (IUS/01) Diritto privato
- GIUR-04/A (IUS/07) Diritto del lavoro
- GIUR-05/A (IUS/08) Diritto costituzionale
- GIUR-09/A (IUS/13) Diritto internazionale
- GIUR-10/A (IUS/14) Diritto dell'Unione Europea
- GIUR-11/A (IUS/02) Diritto privato comparato
- GLOT-01/A (L-LIN/01) Glottologia e linguistica
- GLOT-01/B (L-LIN/02) Didattica delle lingue moderne
- GLOT-01/C (L-LIN/18) Lingua e letteratura albanese (esame di filologia)
- GLOT-01/D (L-LIN/19) Filologia ugro-finnica (esame di filologia)
- GSPS-04/A (SPS/05) Storia e istituzioni delle Americhe
- GSPS-04/B (SPS/06) Storia delle relazioni internazionali
- GSPS-04/C (SPS/13) Storia e istituzioni dell'Africa
- GSPS-04/D (SPS/14) Storia e istituzioni dell'Asia
- GSPS-05/A (SPS/07) Sociologia generale
- GSPS-06/A (SPS/08) Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- GSPS-08/A (SPS/09) Sociologia dei processi economici e del lavoro
- HELL-01/B (L-FIL-LET/02) Lingua e letteratura greca

- HELL-01/C (L-FIL-LET/07) Civiltà bizantina
- HIST-01/A (M-STO/01) Storia medievale
- HIST-02/A (M-STO/02) Storia moderna
- HIST-03/A (M-STO/04) Storia contemporanea
- HIST-03/B (M-STO/03) Storia dell'Europa orientale
- HIST-04/C (M-STO/08) Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
- INFO-01/A (INF/01) Informatica
- ITAL-01/A (L-FIL-LET/10) Letteratura italiana
- LATI-01/A (L-FIL-LET/04) Lingua e letteratura latina
- LICO-01/A (L-FIL-LET/11) Letteratura italiana contemporanea
- LIFI-01/A (L-FIL-LET/12) Linguistica italiana
- LIFI-01/B (L-FIL-LET/13) Filologia della letteratura italiana
- M-FIL/03 (M-FIL/03) Filosofia morale
- PEMM-01/A (L-ART/05) Discipline dello spettacolo
- PEMM-01/B (L-ART/06) Cinema, fotografia e televisione
- PHIL-01/A (M-FIL/01) Filosofia teoretica
- PHIL-02/A (M-FIL/02) Logica e filosofia della scienza
- PHIL-04/A (M-FIL/04) Estetica
- PHIL-04/B (M-FIL/05) Filosofia e teoria dei linguaggi
- PHIL-05/A (M-FIL/06) Storia della filosofia
- SDEA-01/A (M-DEA/01) Discipline demo etnoantropologiche
- SLAV-01/A (L-LIN/21) Slavistica (esame di filologia)
- STAN-01/A (L-ANT/02) Storia greca
- STAN-01/B (L-ANT/03) Storia romana
- STAT-01/A (SECS-S/01) Statistica
- STEC-01/A (SECS-P/04) Storia del pensiero economico
- STEC-01/B (SECS-P/12) Storia economica

Al momento della domanda di ammissione al CdLM, per coloro che sono in possesso della laurea triennale possono essere valutati, come CFU necessari per l'ammissione al Corso di Studio, anche crediti che siano stati già acquisiti attraverso singoli insegnamenti sostenuti presso l'Ateneo o altre università accreditate dal Ministero.

Le domande di ammissione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero saranno valutate singolarmente dalla commissione di ammissione al Corso.

La domanda di ammissione va presentata alla Segreteria del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, "Servizio Supporto alla Didattica". Per le modalità, le scadenze e la documentazione da produrre si consulti la voce "Modalità di accesso" della pagina web del Corso di Studio. La domanda per la verifica dei CFU acquisiti e dei parametri richiesti deve contenere l'indicazione delle lingue prescelte ed essere corredata di un certificato da cui risulti l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, nonché la denominazione degli insegnamenti, il numero di CFU e i settori scientifico-disciplinari corrispondenti, oltre a eventuali altre attività svolte durante il Corso di studio precedente.

Ai fini dell'ammissione al CdLM vengono prese in considerazione le medie ponderate degli esami sostenuti precedentemente, nella laurea triennale o in altro contesto riconosciuto, in ciascuna delle Lingue che si sceglie di studiare nel CdLM. La media ponderata degli esami per ognuna delle Lingue straniere scelte dovrà essere pari o superiore a 24/30. Qualora le medie dovessero risultare inferiori a quanto richiesto, verrà considerato il voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 100/110. La verifica del possesso dei requisiti per accedere al Corso di Studio è a cura di una commissione, che rende noto l'esito della valutazione in tempo utile per l'iscrizione.

I laureandi della sessione straordinaria di febbraio, che superino la prova finale entro il 28 febbraio di ciascun anno, devono ugualmente presentare la domanda per la verifica dei CFU entro la data che sarà pubblicata sulla pagina web "Modalità di accesso ai corsi" dell'Ateneo. La domanda, corredata della certificazione degli esami sostenuti, o autocertificazione accompagnata da valido documento di identità, dovrà indicare, in aggiunta a quanto già specificato, gli eventuali altri esami da sostenere che, al momento della presentazione della domanda, non devono superare il limite di **24 CFU (con riferimento agli esami di profitto e all'esame a scelta)**. La documentazione completa, comprensiva dell'esame finale di laurea, va integrata immediatamente dopo il conseguimento della laurea e, comunque, non oltre il 31 marzo di ogni anno. In ogni caso, i requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Gli studenti che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possano assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, possono presentare istanza di immatricolazione oppure di iscrizione a tempo parziale. Gli studenti interessati al tempo parziale possono concordare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione un percorso formativo eccedente la durata normale del Corso (da 1 a 2 anni in più della durata normale per la laurea magistrale). Si potrà rinunciare allo status di studente a tempo parziale presentando domanda di passaggio al percorso regolare.

Gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

Dopo l'ammissione non è consentita, di norma, la modifica delle lingue di studio per cui si è stati ammessi. Eventuali richieste di modifica debitamente motivate potranno essere presentate per iscritto al Coordinatore e valutate, caso per caso, dalla *Commissione pratiche studenti* del CdLM.

Art. 5 – Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica del CdLM prevede corsi di insegnamento svolti attraverso attività didattiche frontali e attività di supporto ad alcuni corsi, per l'esercitazione nell'uso delle lingue, nell'addestramento alle prove scritte o nell'utilizzo dei software a sostegno della traduzione assistita.

Per il conseguimento del titolo dovranno essere acquisiti 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, prova finale e altre attività formative. Le scelte tra tali attività devono rispettare quanto disposto dal Regolamento del Corso di studio e riportato nel piano di studio nel quale sono indicati i settori scientifico-disciplinari (SSD) e gli insegnamenti entro cui operare le scelte stesse e la successione delle attività e delle prove d'esame.

Le forme didattiche adottate si distinguono in: lezioni frontali, esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici, attività di laboratorio (anche in modalità a distanza). La lingua in cui si svolgono le attività del Corso è l'italiano, eccezion fatta per gli insegnamenti di lingua straniera.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è sempre vivamente consigliata. Per gli insegnamenti linguistici si raccomanda anche una frequenza assidua delle esercitazioni.

Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: non è possibile accedere agli esami di Lingua dell'anno in corso se non si sono superati i corrispondenti esami di Lingua dell'annualità precedente; per gli insegnamenti che prevedano una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale.

Per gli insegnamenti di lingua straniera, che sono erogati dal docente titolare dell'insegnamento nell'ambito di un semestre, è prevista la frequenza alle esercitazioni linguistiche nel corso dell'intero anno accademico; pertanto, gli stessi sono da considerare, ai fini dell'accesso all'esame, come insegnamenti annuali.

Il biennio del CdLM si articola in 11 esami di profitto obbligatori ed 1 esame a scelta, nonché altri CFU per la tipologia altre abilità (*Altre attività formative*) e 1 prova finale. L'esame a scelta può essere selezionato tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, nel rispetto di eventuali propedeuticità, purché sia coerente con il progetto formativo e compatibile con il numero di CFU richiesti dal piano di studio; viene valutato in trentesimi e concorre alla media finale.

PIANI DI STUDIO

Curriculum: Traduttori Specialistici

I ANNO

SSD		Denominazione insegnamento	CFU
Lingue e letterature moderne			
C1. Lingue di studio (2 esami a scelta da 9 CFU + 1 a scelta da 6 CFU)			**24**
FRAN-01/B	(L-LIN/04)	LANGUE ET LINGUISTIQUE FRANÇAISE I	9
SPAN-01/C	(L-LIN/07)	LENGUA, LINGÜÍSTICA Y TRADUCCIÓN ESPAÑOLA I	9
ANGL-01/C	(L-LIN/12)	ENGLISH SPECIALISED DISCOURSE I	9
GERM-01/C	(L-LIN/14)	DEUTSCHE SPRACHE UND SPRACHWISSENSCHAFT I	9
SLAV-01/A	(L-LIN/21)	RUSSKIJ JAZYK I LINGVISTIKA I (LINGUA E LINGUISTICA RUSSA I)	9
STAA-01/L	(L-OR/12)	AL-LUĠA AL-ʻARABIYYA 1 (LINGUA ARABA I)	9
GLOT-01/A	(L-LIN/01)	MODELLI DELLA DESCRIZIONE GRAMMATICALE	6
GLOT-01/A	(L-LIN/01)	LINGUISTICA TESTUALE	6
			21
C2. Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi			
GLOT-01/B	(L-LIN/02)	TECNOLOGIE E NUOVI PROCESSI DI TRADUZIONE	12
LIFI-01/A	(L-FIL-LET/12)	ITALIANO SPECIALISTICO	9
C3. Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione			**6**
INFO-01/A	(INF/01)	TECNOLOGIE DEL LINGUAGGIO	6
Altre attività			**9**
ESAME A SCELTA			9
Totale I anno			**60**

II ANNO

Settore		Denominazione insegnamento	CFU
Lingue e letterature moderne			
C1. Lingue di studio (2 esami a scelta da 9 CFU)			**18**
FRAN-01/B	(L-LIN/04)	LANGUE ET LINGUISTIQUE FRANÇAISE II	9
SPAN-01/C	(L-LIN/07)	LENGUA, LINGÜÍSTICA Y TRADUCCIÓN ESPAÑOLA II	9
ANGL-01/C	(L-LIN/12)	ENGLISH SPECIALISED DISCOURSE II	9
GERM-01/C	(L-LIN/14)	DEUTSCHE SPRACHE UND SPRACHWISSENSCHAFT II	9
SLAV-01/A	(L-LIN/21)	RUSSKIJ JAZYK I LINGVISTIKA II	9
STAA-01/L	(L-OR/12)	AL LUGHA AL-ʻARABIYYA 2	9
Attività affini e integrative (1 esame a scelta di 6 CFU)			**6**
ECON-07/A	(SECS-P/08)	COMUNICAZIONE: SOCIAL MEDIA MARKETING	6
ECON-02/A	(SECS-P/02)	POLITICA ECONOMICA EUROPEA	6
GIUR-01/A	(IUS/01)	DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA DIGITALE	6

Attività affini e integrative (2 esami a scelta di 6 CFU)			**12**
FRAN-01/B	(L-LIN/04)	TRADUCTION SPÉCIALISÉE - LANGUE FRANÇAISE	6
SPAN-01/C	(L-LIN/07)	TRADUCCIÓN ESPECIALIZADA – LENGUA ESPAÑOLA	6
ANGL-01/C	(L-LIN/12)	ENGLISH SPECIALISED TRANSLATION AND TERMINOLOGY	6
GERM-01/C	(L-LIN/14)	FACHÜBERSETZUNG DEUTSCH-ITALIENISCH	6
SLAV-01/A	(L-LIN/21)	RUSSKO-ITAL'JANSKIJ SPECIAL'NYJ PEREVOD	6
STAA-01/L	(L-OR/12)	AL-TARGIAMA AL-IKHTISÀSIYYA MIN AL-LUGHA AL-'ARABIYYA ILÀ AL-ITALIYYA	6
Altre attività			**24**
LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI (N. 2 da 3 CFU)			6
STAGE E TIROCINI (INTERNO/ESTERNO)			6
PROVA FINALE			12
Totale II anno			**60**
TOTALE			**120**

Curriculum: Consulenti linguistici

I ANNO

SSD		Denominazione insegnamento	CFU
Lingue e letterature moderne			
C1. Lingue di studio (1 esame a scelta da 9 CFU + 1 da 12 CFU + 1 da 6 CFU)			**27**
FRAN-01/B	(L-LIN/04)	LANGUE ET LINGUISTIQUE FRANÇAISE I	9
SPAN-01/C	(L-LIN/07)	LENGUA, LINGÜÍSTICA Y TRADUCCIÓN ESPAÑOLA I	9
ANGL-01/C	(L-LIN/12)	ENGLISH SPECIALISED DISCOURSE I	9
GERM-01/C	(L-LIN/14)	DEUTSCHE SPRACHE UND SPRACHWISSENSCHAFT I	9
SLAV-01/A	(L-LIN/21)	RUSSKIJ JAZYK I LINGVISTIKA I (LINGUA E LINGUISTICA RUSSA I)	9
STAA-01/L	(L-OR/12)	AL-LUĠA AL-ʿARABIYYA 1 (LINGUA ARABA I)	9
GLOT-01/B	(L-LIN/02)	DATI LINGUISTICI PER LE TECNOLOGIE DELLA TRADUZIONE	6
GLOT-01/B	(L-LIN/02)	TECNOLOGIE E NUOVI PROCESSI DI TRADUZIONE	12
C2. Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi			**6**
GLOT-01/B	(L-LIN/02)	LESSICOLOGIA E LESSICOGRAFIA MULTILINGUE	6
C3. Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione			**12**
INFO-01/A	(INF/01)	TECNOLOGIE DEL LINGUAGGIO	12
Attività affini e integrative			**6**
GIUR-05/A	(IUS/01)	DIRITTO DEI DATI E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	6
Altre attività			**9**
LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI (N. 1 da 3 CFU)			3
ESAME A SCELTA (1 da 6 CFU)			6
Totale I anno			**60**

II ANNO

SSD		Denominazione insegnamento	CFU
C1. Lingue di studio (1 esame a scelta da 9 CFU)			**9**
FRAN-01/B	(L-LIN/04)	LANGUE ET LINGUISTIQUE FRANÇAISE II	9
SPAN-01/C	(L-LIN/07)	LENGUA, LINGÜÍSTICA Y TRADUCCIÓN ESPAÑOLA II	9
ANGL-01/C	(L-LIN/12)	ENGLISH SPECIALISED DISCOURSE II	9
GERM-01/C	(L-LIN/14)	DEUTSCHE SPRACHE UND SPRACHWISSENSCHAFT II	9
SLAV-01/A	(L-LIN/21)	RUSSKIJ JAZYK I LINGVISTIKA II	9
STAA-01/L	(L-OR/12)	AL LUGHA AL-ʿARABIYYA 2	9
C2. Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi			**12**
GLOT-01/A	(L-LIN/01)	APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO	6
GSPS-06/A	(SPS/08)	MEDIA E CULTURE DIGITALI	6

Attività affini e integrative (1 esame a scelta da 6 CFU)			6
PHIL-04/B	(M-FIL/05)	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	6
INFO-01/A	(INF/01)	TECNOLOGIE WEB	6
Altre attività			**33**
ESAME A SCELTA (1 da 6 CFU)			6
LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI (N. 2 da 3 CFU)			6
STAGE E TIROCINI (INTERNO/ESTERNO)			9
PROVA FINALE			12
Totale II anno			**60**
TOTALE			**120**

Il titolo di Laurea Magistrale previsto si ottiene solo al termine dell'intero *iter studiorum*.

Art. 6 – Piani di studio

Tutti gli studenti immatricolati devono presentare il piano di studio online nei tempi e con le modalità stabilite per ciascun anno accademico.

La presentazione del piano di studio è obbligatoria per gli studenti iscritti al I anno che devono ritirare presso l'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio (ARDR-03) il nome utente e la password per poter accedere alla propria area riservata. La mancata presentazione del piano di studio impedisce la prenotazione degli esami online nonché la registrazione degli esami sostenuti.

Per la compilazione del piano di studio è necessario essere in regola con la propria posizione amministrativa (iscrizione e tasse).

Nel piano di studio sono previsti esami a scelta dello studente che faranno media come gli altri esami. Si potrà scegliere tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo, nell'anno accademico di riferimento, a livello di laurea magistrale nel rispetto dei CFU offerti e di eventuali vincoli di propedeuticità.

Per gli studenti iscritti al primo anno che non presentano il piano di studio entro i termini di scadenza sarà caricato d'ufficio il piano di studio "statutario" inserendo solo gli insegnamenti obbligatori ma non gli insegnamenti a scelta. Lo studente iscritto ad anni successivi al primo può apportare eventuali modifiche al piano di studio rispettando modalità e scadenze stabilite per ciascun anno accademico.

Possono essere inseriti extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari sono registrati nella carriera dello studente ma non rientrano nel computo della media degli esami di profitto. Per gli insegnamenti pluriennali non si possono inserire più di due annualità.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono rispettare modalità e scadenze stabilite per ciascun anno accademico.

Gli studenti che si sono immatricolati e/o iscritti a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del Corso di Studio. Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdLM un piano di studio *ad hoc*, con un numero di CFU annuali non superiori a 60, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del Corso di Studio. Il piano di studio sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Art. 7 – Esami e verifiche di profitto

A conclusione del semestre (o del secondo semestre se l'esame è annuale), lo studente sostiene una prova d'esame nella quale viene verificato l'avvenuto apprendimento dei contenuti degli insegnamenti indicati nel proprio piano di studio. Si acquisiscono i CFU a seguito del superamento delle prove di valutazione del profitto. Per accedere all'esame lo studente deve prenotarsi online.

Per tutti gli insegnamenti le modalità di verifica del profitto insieme ai programmi sono rese note nelle schede degli insegnamenti pubblicate sulla pagina **UNIFIND** di ateneo all'inizio di ogni anno accademico. I programmi degli insegnamenti hanno validità di due anni.

Gli esami di Lingua straniera prevedono, di norma, una prova di accertamento delle competenze linguistiche propedeutica a un successivo colloquio orale che può essere svolto tutto o in parte in lingua straniera.

Sarà possibile accedere all'accertamento delle competenze linguistiche in una sola delle due date dell'esame orale, previste per ogni sessione e varrà solo come prova di ammissione al colloquio orale di quell'appello.

Per le attività a scelta libera, lo studente può scegliere un insegnamento mai sostenuto a livello di laurea magistrale.

La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una commissione. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). Quale che sia la votazione, lo studente consegue il numero di CFU previsti. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

L'attività di verifica del profitto si svolge nel corso dell'anno accademico in diverse sessioni di esame in diverse sessioni di esame deliberate dal Senato Accademico; ciascuna sessione comprende uno o più appelli d'esame. Le prove d'esame devono svolgersi entro le date così stabilite in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascuna sessione lo studente, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami previsti dal suo piano di studio, nel rispetto dei vincoli di propedeuticità di cui all'art. 5 e di frequenza. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo studente non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

Laboratori professionalizzanti e attività di stage/tirocini saranno valutati in giudizi/lettere (Ottimo/A, Buono/B, Sufficiente/C). I CFU per stage/tirocini e laboratori sono verbalizzati telematicamente da apposita Commissione.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n.17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Il calendario degli appelli di esame è consultabile al seguente link: https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/esami-di-profitto

Gli studenti iscritti al CdLM che non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal I anno accademico in cui si sono sostenuti gli esami, decadono dallo status di studente.

Art. 8 Prova finale

Lo studente, alla fine del suo percorso formativo, dovrà sostenere una prova finale per il conseguimento del relativo titolo di studio.

La prova finale del CdLM in *Traduzione specialistica* consiste nell'elaborazione di una tesi su un argomento collegato ad una delle discipline oggetto di studio nel CdLM. La tesi può essere scritta in italiano o in una lingua di studio a scelta del candidato. Viene discussa pubblicamente in italiano e in una lingua di studio a scelta del candidato davanti ad una commissione formata da più docenti. In fase di discussione, il laureando può accompagnare la propria presentazione orale con una presentazione in *PowerPoint* e/o con un handout finalizzato all'esposizione.

La tesi può essere di tipo teorico o teorico-applicativo su un argomento pertinente ad una delle discipline studiate durante il percorso di laurea magistrale. Nel caso si tratti di una tesi teorico applicativa, essa comprenderà la traduzione in italiano di un testo relativo al dibattito specialistico nell'ambito della disciplina prescelta per la prova finale, ovvero l'applicazione del quadro teorico di riferimento all'analisi di dati relativi ai singoli ambiti disciplinari. Per quanto concerne le discipline attinenti alle lingue e alle linguistiche, la traduzione andrà integrata con riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e di arrivo. Sia in caso di tesi teorica sia in caso di tesi teorico-applicativa, il prodotto dovrà dare un contributo significativo al settore scientifico-disciplinare prescelto, integrato dalla sottoscrizione, da parte del laureando, di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto delle norme antiplagio.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della Commissione deve essere un professore di prima o di seconda fascia.

Alla fine dell'esposizione, la Commissione, tenuto conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di Studio, valutate le attività formative precedenti attestate dalla media ponderata degli esami sostenuti, considerato il valore della tesi e le capacità espositive nelle varie lingue, attribuisce un punteggio finale da 0 a 8 punti che, aggiunto alla media ponderata, determina il voto complessivo espresso in centodecimi.

Il calcolo della media ponderata si basa sulla votazione e sui rispettivi CFU conseguiti negli esami di profitto ad esclusione delle valutazioni ottenute per *Altre attività formative* o eventuali esami soprannumerari. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110.

In caso di conseguimento della votazione massima — 110/110 — e con decisione unanime della Commissione si può attribuire al voto finale la menzione di "lode", per sottolineare l'assoluta eccezionalità del lavoro svolto per la redazione della tesi.

Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa della tesi, ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

Per gli adempimenti amministrativi relativi alla prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida *dello studente* – Norme amministrative.

Art. 9 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera (per studenti già laureati)
- Cambio di ordinamento
- Studenti decaduti o rinunciatari
- Cambio curricola

Gli studenti dovranno presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso (idoneo titolo di studio, possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione). Dopo l'ammissione al CdLM lo studente potrà presentare domanda di mobilità didattica.

Le domande di mobilità didattica saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita.

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio effettuati da studenti appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli studenti ed indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello studente andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale (Regolamento Didattico di Ateneo di cui D.R. n. 1338 del 22/08/2001 e ss.mm.ii). Gli esami sostenuti e utilizzati per la verifica dei requisiti di accesso non potranno essere riconosciuti come convalidabili all'interno del percorso di studio per l'abbreviazione dello stesso.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdLM.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno.

A studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera, possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente.

Per il riconoscimento delle attività didattiche e degli esami sostenuti nell'ambito dei programmi di scambio Erasmus+ e di altra mobilità internazionale gli studenti devono rivolgersi ai docenti della Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale, nominata dal Rettore, responsabili dei progetti formativi all'estero.

Art. 10 – Orientamento e Tutorato

Con largo anticipo rispetto alla presentazione e all'inizio dei corsi verrà stabilita una commissione di orientamento per coloro che intendano immatricolarsi e iscriversi al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in *Traduzione specialistica*. La Commissione sarà di ausilio nella compilazione del piano di studio al fine di facilitare e guidare le loro scelte.

Le figure istituzionali di riferimento verranno stabilite per il successivo anno accademico entro la fine del secondo semestre di ogni anno con un'apposita riunione del Consiglio di Corso di Studio. In detta sede verrà stabilita ogni anno anche una commissione per il tutorato degli studenti con particolari problemi e per i fuori corso al fine di facilitare e guidare le loro scelte.

Per tutte le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita i docenti del CdLM collaborano attivamente con:

- Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche;
- Ufficio orientamento, tutorato e inclusività

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono gestite sia a livello di Ateneo, che a livello di CdS. Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio sono attribuite, dallo specifico Regolamento, alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività. In particolare, sono gestite e livello centrale le manifestazioni di orientamento sia interne (Open Days, Welcome Days) che esterne (saloni e fiere dell'orientamento), nonché i Progetti di orientamento e inclusività, in base a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato. Per gli/le studenti/esse con disabilità e D.S.A. l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento per Disabilità e D.S.A. (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione con i docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo. I servizi disponibili sono presenti alla pagina https://www.unior.it.

L'organizzazione delle attività formative per gli studenti con Disabilità e con D.S.A. è definita in ottemperanza allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e alle norme vigenti in materia.

Art. 11 - Tirocini e accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche supporta attivamente gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU.

L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato viene accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di Almalaurea, nel quale i laureandi possono

caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurriculari o contratti di lavoro per i laureati selezionati.

L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Art. 12 – Norme finali

Il Regolamento didattico del Corso di Studio è soggetto a periodica revisione. Il presente Regolamento didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo Didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio di Corso di Studio; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni, normative e regolamentari vigenti in materia.